**CASO 2. La crisi epilettica.**

① Giovà, Michele sta avendo una crisi epilettica, porta fuori gli altri bambini mentre io allargo i banchi e faccio spazio.

Ordina il percorso da compiere per chiudere l’emergenza ed elimina le azioni scorrette.

Giovà, Michele sta avendo una crisi epilettica, mantienilo mantienilo che dimenandosi può farsi male.

Michele è un bambino con crisi epilettiche sporadiche. La scuola ha impostato per lui un protocollo operativo di emergenza, in accordo con la famiglia ed il suo pediatra, per la gestione delle eventuali crisi. Tutti gli insegnati che ruotano sulla classe sono stati debitamente formati e informati e hanno aderito al protocollo.

Giovà sono passati i due minuti vero? Passami la peretta.

Sono le 10.45 quando Michele, colorando insieme ad altri compagni, si accascia a terra tra te e la collega Giovanna, in compresenza quella mattina, in preda ad una crisi epilettica. Come gestisci il caso?

Chiama il 118 e avvisiamo i familiari.

Si sta calmando … Michè, tutto passato… resta steso e se hai sonno riposa… tra poco viene mamma.

Mentre Giovanna controlla la situazione e l’orologio vado a prendere la peretta di Diazepam che teniamo per lui custodita nell’apposito armadietto di classe.

Giovà passami quella sciarpa e mettiamogliela in bocca: questi durante le crisi epilettiche si possono mordere la lingua e farsi parecchio male.

Metto Michele in posizione laterale, sempre tenendo il cuscino di cappotti fatto sotto la sua testa.

Peretta fatta. Continua a guardare l’orologio e dimmi quando siamo arrivati a 5 minuti che se la crisi non è ancora passata chiamiamo il 118.

Recupero alcuni cappotti dall’attaccapanni e faccio una protezione, tipo cuscino, sotto la testa di Michele.

Gli slaccio il colletto del grembiulino e gli tengo la mano sulla spalla per mantenerlo riverso sul fianco.

Giovà, conta i minuti con l’orologio e dimmi quando sono passati 2 minuti.

Giovà è passata, sta dormendo. Chiamiamo i genitori.

Ok è passata… però pare si stia addormentando… Michè Michè *[a voce alta]* sveglio sveglio, tieni gli occhi aperti… non ti addormentare…

Si sta calmando… pare stia passando… Giovà vai a prendere un bicchiere d’acqua.

Mentre Giovanna controlla la situazione e l’orologio vado a prendere la peretta di Diazepam che teniamo per lui custodita nell’apposito armadietto di classe.

① Giovà, Gianni sta avendo una crisi epilettica, porta fuori gli altri bambini mentre io allargo i banchi e faccio spazio.